

Approvati i risultati al 31 marzo 2018

- Utile netto in forte crescita: **€59,0 milioni (+14,1% a/a)**
 - Risultato di gestione: **€91,8 milioni (+13,0% a/a)**
 - Cost/income ratio: **41,0% (-1,8 p.p. a/a)**
 - Ricavi totali: **€155,4 milioni (+9,5% a/a)**
 - Costi operativi: **€63,6 milioni (+4,8% a/a)**

DATI AL 30 APRILE 2018

Raccolta netta molto solida. In crescita masse e clienti

- Raccolta netta da inizio anno: **€2.236 milioni (+13% a/a)**
di cui **€ 577 milioni nel mese di aprile**
- Guided Products sullo stock AuM in crescita al **65% (+5 p.p. a/a)**
 - Totale attività finanziarie: **€69,30 miliardi (+10% a/a)**
 - Clienti totali: **circa 1.225.000 (+7% a/a)**

I dati contenuti nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2018 – Comunicato Stampa sono esposti su base consolidata ad eccezione di CET1 ratio, Total Capital Ratio e Indicatore di Leva. FinecoBank, infatti, non è tenuta a predisporre la segnalazione relativa ai Fondi propri e ai coefficienti di vigilanza su base consolidata in virtù dell'appartenenza al Gruppo bancario UniCredit, pertanto tali indicatori sono stati determinati su base individuale.

FINECOBANK	
1TRIM18 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi a €155,4 milioni, +9,5% a/a supportati da tutte le aree di business: Banking (+11,5% a/a) trainato dall'aumento della liquidità transazionale e dalla maggiore incidenza dell'attività di Lending; Investing (+8,7% a/a) con management fees in crescita del 10,7% a/a grazie al continuo miglioramento dell'asset mix e della produttività della rete; Brokerage (+3.8% a/a) che ha beneficiato di una ripresa di volatilità sui mercati e supportato da una continua innovazione sui prodotti offerti ■ Costi operativi sotto controllo a €63,6 milioni, +4,8% a/a. Cost/Income ratio al 41,0%, -1,8 p.p. a conferma della leva operativa della Banca ■ Utile netto a €59,0 milioni, +14,1% a/a
UPDATE INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Continua a pieno ritmo l'offerta di Lending, con una forte attenzione alla qualità del credito. Mutui +20,1% trim/trim, prestiti personali +8,0% trim/trim. In forte crescita anche i volumi dei fidi, +15,6% trim/trim, grazie al contributo del nuovo fido con pegno rotativo ■ Il progetto relativo alla nuova Asset Management Company è nella sua fase conclusiva e la piena operatività della società è prevista in anticipo rispetto alle aspettative ■ Nel mese di aprile l'offerta di Guided Products & Services si è arricchita di due nuovi servizi: Plus e Core Multiramo Target. Plus è un'evoluzione del modello di cyborg advisory, una piattaforma di consulenza globale, completamente integrata che permette di costruire e monitorare l'asset allocation con un ventaglio di strumenti più ampio. Core Multiramo Target è una nuova soluzione che combina la sicurezza di una polizza assicurativa tradizionale con le opportunità di investimento derivanti dalla volatilità dei mercati. Questa soluzione è particolarmente indicata per gestire al meglio la volatilità dei mercati e prevenire le reazioni emotive dei clienti durante le fasi di mercato turbolento

Milano, 8 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 31 marzo 2018. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Il 2018 si è aperto ancora una volta con risultati trimestrali molto solidi, grazie al nostro modello di business diversificato e sostenibile, in grado di affrontare con successo ogni fase di mercato. Il trimestre vede infatti il contributo molto positivo di tutte le aree di business, a ulteriore conferma dell'apprezzamento per la 'one-stop-solution' proposta da Fineco.

I risultati positivi di raccolta di aprile confermano ancora una volta il corretto posizionamento della banca a fronte dei trend strutturali che stanno plasmando la società italiana. L'asset-mix mensile si mostra coerente con l'attesa da parte sia dei nostri clienti che dei consulenti del lancio di nuovi servizi di consulenza evoluta.”

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 31 marzo 2018 si attestano a 68,1 miliardi di euro, in crescita del 9,4% rispetto a marzo 2017 con un continuo miglioramento nella qualità della raccolta. Al riguardo, si evidenzia la crescita dei “Guided products & services” che continuano ad aumentare la loro incidenza percentuale rispetto al totale AuM raggiungendo il 65% rispetto al 59% di marzo 2017 e al 64% di dicembre 2017.

La raccolta netta da inizio anno è stata pari a € 1,7 miliardi (+20% a/a), di cui € 0,7 miliardi di raccolta gestita, € 0,2 miliardi di raccolta amministrata mentre la raccolta diretta si attesta a € 0,7 miliardi.

Il saldo della raccolta gestita, che registra un incremento dell’11,2% a/a, si attesta a 33,1 miliardi di euro al 31 marzo 2018; il saldo della raccolta amministrata risulta pari a 14,4 miliardi di euro (+3,4% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a 20,6 miliardi di euro, in aumento dell’11,1% rispetto a fine marzo 2017 grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi “transazionali”.

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con asset superiori a 500.000 euro, si attestano a 26,1 miliardi di euro, in rialzo del 12% a/a.

Al 31 marzo 2018 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.613 unità (2.607 unità a fine 2017) distribuiti sul territorio con 378 Fineco Center. La raccolta tramite la rete di consulenti finanziari nei primi tre mesi dell’anno è stata pari a € 1,5 miliardi, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo del 2017.

Da inizio anno sono stati acquisiti 29.922 nuovi clienti portando il numero dei clienti totali al 31 marzo 2018 a circa 1.220.000, in crescita del 6,8% rispetto a marzo 2017.

RISULTATI ECONOMICI AL 31.03.18

<i>mln</i>	1Q17	4Q17 Adj.	1Q18	1Q18/ 1Q17	1Q18/ 4Q17
Margine di interesse	63,0	70,1	68,9	9,4%	-1,7%
Dividendi	0,0	0,0	0,0	7,1%	-41,2%
Commissioni nette	64,7	70,7	71,5	10,5%	1,1%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	13,7	11,1	14,5	6,0%	31,0%
Saldo altri proventi/oneri	0,5	3,9	0,5	-8,3%	-87,6%
RICAVI	141,9	155,8	155,4	9,5%	-0,3%
Spese per il personale	-19,2	-20,6	-20,5	6,9%	-0,3%
Altre spese amministrative	-39,2	-35,0	-40,8	4,1%	16,3%
Rettifiche di valore su immobiliz	-2,3	-2,9	-2,3	0,4%	-19,6%
Costi operativi	-60,7	-58,6	-63,6	4,8%	8,7%
RISULTATO DI GESTIONE	81,2	97,3	91,8	13,0%	-5,6%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-2,4	-2,2	-1,8	-25,4%	-20,6%
Rettifiche nette su crediti	-0,6	-2,1	-1,3	119,7%	-38,3%
Oneri di integrazione	0,0	0,0	0,0	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Profitti netti da investimenti	0,0	-0,1	0,0	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
UTILE LORDO	78,2	92,8	88,7	13,4%	-4,4%
Imposte sul reddito	-26,5	-31,2	-29,7	12,1%	-4,7%
UTILE NETTO	51,7	61,6	59,0	14,1%	-4,3%

I dati relativi al 4trim17 sono esposti al netto delle poste non ricorrenti: -4,1 mln lordi (-2,3 mln netti) contributo Schema Volontario, +0,4 mln lordi (+0,3 mln netti) rilascio oneri di integrazione, +3,9 mln rilascio imposte per participation exemption su cessione Visa contabilizzata nel 2016

I **Ricavi** del primo trimestre 2018 ammontano a 155,4 milioni di euro, in crescita del 9,5% rispetto ai 141,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente grazie al contributo positivo di tutte le principali componenti.

Rispetto al quarto trimestre 2017 l'aggregato risulta sostanzialmente allineato (-0,3% trim/trim) principalmente per maggiori commissioni nette (+1,1%) e un risultato di negoziazione, coperture e fair value in crescita (+31%) compensati da minori altri proventi/oneri (0,5 milioni di euro nel primo trimestre 2018 rispetto ai 3,9 milioni di euro nel quarto trimestre 2017 che includeva un utile da cessione di 4 milioni di euro relativo alla vendita di titoli UniCredit, effettuati in ottica IFRS 9, per un valore nominale di 100 milioni di dollari).

Il **margin** di interesse si attesta a 68,9 milioni di euro registrando una crescita del 9,4% rispetto ai 63,0 milioni di euro al 31 marzo 2017, supportato dall'incremento della liquidità transazionale e, conseguentemente degli investimenti finanziari, e dalla maggiore incidenza dell'attività di lending. Tali incrementi hanno più che compensato i minori interessi attivi collegati alla discesa dei tassi di mercato.

La variazione del margine di interesse rispetto al quarto trimestre 2017 è riconducibile alla classificazione, in sede di *first time adoption* dell'IFRS 9, nelle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" di un titolo UniCredit del

valore nominale di 382,5 milioni di euro e alla successiva ristrutturazione, effettuata in data 2 gennaio 2018 (per maggiori dettagli si rimanda al documento “Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari”)¹.

La valutazione al fair value in sede di *first time adoption* ha generato un impatto netto positivo di 9,4 milioni di euro (al lordo dell'effetto fiscale) rilevato nel patrimonio netto. La successiva ristrutturazione (che ha previsto l'incorporazione nel titolo delle caratteristiche contrattuali del relativo contratto derivato utilizzato fino a tale data per la copertura del rischio di tasso d'interesse) ha consentito il superamento del test SPPI (*Solely Payments of Principal and Interest*) e l'iscrizione del titolo fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, al fair value alla data di ristrutturazione. Ciò ha comportato una riduzione del margine d'interesse quantificabile in circa 1,8 milioni di euro nel 1° trimestre 2018.

Le **commissioni nette** al 31 marzo 2018 ammontano a 71,5 milioni di euro ed evidenziano un incremento del 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente della continua crescita della raccolta gestita e dell'incidenza dei “Guided products & services” sul totale AuM (+10,7% a/a commissioni di gestione). Si segnala inoltre che, a partire dal primo trimestre di quest'anno, gli impatti relativi al nuovo Long Term Incentive (LTI) 2018-2020 per i consulenti finanziari sono contabilizzati all'interno di questa voce. Si evidenziano, infine, maggiori commissioni generate dall'area Banking principalmente per effetto dell'introduzione progressiva del canone sulle nuove emissioni/riemissioni di carte di credito.

Rispetto al quarto trimestre 2017 le commissioni nette evidenziano una crescita dell'1,1% principalmente per maggiori commissioni di *brokerage*.

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è determinato principalmente dagli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e CFD, di strumenti finanziari utilizzati per la copertura gestionale dei CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta. Al 31 marzo 2018 si attesta a 14,5 milioni di euro, in crescita del 6,0% a/a e del 31% trim/trim.

I **Costi operativi** dei primi tre mesi del 2018 si confermano sotto controllo a 63,6 milioni di euro (+4,8% a/a). Il cost/income ratio è pari al 41,0%, in calo di 1,8 p.p. a/a nonostante il continuo ampliamento di attività, masse e clientela grazie alla forte leva operativa della banca.

Il confronto con il 4° trimestre 2017 (+8,7% trim/trim) risente della stagionalità tipica di questa voce ed è riconducibile principalmente ai contributi versati per l'attività svolta dai consulenti finanziari. I contributi Enasarco, infatti, prevedono un importo massimo annuo che viene raggiunto prevalentemente nei primi mesi dell'anno e i contributi FIRR (Fondo indennità risoluzione rapporto) prevedono aliquote decrescenti al raggiungimento di determinati scaglioni.

Le **Spese per il personale** ammontano a 20,5 milioni di euro (+6,9% a/a) per effetto, principalmente, dell'aumento del numero dei dipendenti passato da 1.080 al 31 marzo 2017 a 1.115 al 31 marzo 2018. Il dato risulta sostanzialmente stabile trim/trim (-0,3%).

Le **Altre spese amministrative** al netto dei **Recuperi di spesa** ammontano a 40,8 milioni di euro (+4,1% a/a, +16,3% trim/trim).

Il **Risultato di gestione** si attesta a 91,8 milioni di euro, in crescita del 13,0% a/a e in diminuzione del 5,6% trim/trim.

Gli **Accantonamenti per rischi e oneri** del 1° trimestre 2018 sono pari a 1,8 milioni di euro.

¹ Si segnala che il documento “Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari” è pubblicato sul sito www.finecobank.com all'interno della sezione Corporate > Investors > Risultati

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a 1,3 milioni di euro. Il cost of risk è pari a 24 bp.

Il **Risultato lordo dell'operatività corrente** si attesta a 88,7 milioni di euro, in crescita del 13,4% rispetto ai 78,2 milioni di euro del primo trimestre 2017 e in diminuzione del 4,4% rispetto al quarto trimestre 2017.

Il **Risultato di periodo** è pari a 59,0 milioni di euro ed evidenzia un incremento del 14,1% a/a e una diminuzione rispetto al risultato di periodo registrato nel quarto trimestre 2017 pari a 61,6 milioni di euro.

CREDITI VERSO CLIENTELA

I finanziamenti a clientela al 31 marzo 2018 sono pari a 2.318 milioni di euro, in crescita dell' 8,9% rispetto al 31 dicembre 2017 e del 98,8% rispetto al 31 marzo 2017, grazie al rilancio dell'attività di lending, in particolare mutui, prestiti personali e fidi. Il complesso dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) ammontano a 2,5 milioni di euro al netto delle rettifiche di valore, pari allo 0,11% dei finanziamenti a clientela (0,13% al 31 dicembre 2017 e 0,32% al 31 marzo 2017).

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile ammonta a 992 milioni di euro ed è comprensivo dell'utile dell'esercizio 2017 distribuito agli azionisti nel mese di aprile 2018, pari a 214,1 milioni di euro.

Il patrimonio netto contabile include, inoltre, il prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perp (5,5 anni) emesso in data 31 gennaio 2018. Lo strumento finanziario è un private placement, perpetuo, emesso per un ammontare di 200 milioni di euro, ed è stato interamente sottoscritto da UniCredit S.p.A. La cedola per i primi 5,5 anni è stata fissata a 4,82%.

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio transitional al 20,15% (20,77% a fine 2017). Il Total capital ratio transitional è pari al 28,49% (20,77% a fine 2017).

L'indicatore di leva finanziaria è pari al 7,15% (5,67% a fine 2017) ed è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014. Come previsto dalla Circolare n. 285 di Banca d'Italia Parte Seconda, Capitolo 12, Sezione III Esercizio delle discrezionalità nazionali, le esposizioni verso società del gruppo UniCredit aventi sede in Italia e ponderate allo 0% ai sensi dell'art. 113, par. 6 del CRR sono state escluse nel calcolo dell'esposizione complessiva, ai sensi dell'articolo 429 (7) del CRR modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2015/62.

L'incremento del Total capital ratio transitional e dell'indicatore di Leva finanziaria è determinato, sostanzialmente, dall'emissione del prestito obbligazionario Additional Tier 1, computabile nel Tier 1 della Banca.

EVENTI DI RILIEVO DEL 1° TRIMESTRE 2018 E SUCCESSIVI

Durante il 1° trimestre 2018 e dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi di rilievo.

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

All'interno dell'area Banking si evidenzia il continuo rafforzamento dell'attività di Lending, accompagnato da un attento monitoraggio della qualità del credito. I mutui, la cui offerta è iniziata a fine 2016, sono cresciuti del 740,2% a/a, i prestiti personali sono cresciuti del +35,5% a/a. In crescita anche i fidi del 132,5% a/a. L'offerta si è inoltre arricchita di prodotti altamente sofisticati per soddisfare i bisogni della clientela, come ad esempio il mutuo liquidità.

Il progetto relativo alla nuova Asset Management Company prosegue a pieno ritmo ed è nella sua fase conclusiva. La società è attesa essere pienamente operativa in anticipo rispetto alle aspettative. Ricordiamo che la nuova società sarà in grado di generare forti efficienze operative e di marginalità, grazie ad modello di business integrato verticalmente unito all'efficienza operativa che da sempre caratterizza Fineco.

In aprile la Banca ha lanciato un nuovo servizio: Plus, prima piattaforma di consulenza globale integrata, che permette ai consulenti finanziari di Fineco di alimentare e monitorare un'asset allocation con un ventaglio di strumenti più ampio, dai prodotti di risparmio gestito a quelli di amministrato, passando per la liquidità. Plus rappresenta un'evoluzione del modello di cyborg advisory e massimizza l'impiego della tecnologia al servizio dei consulenti finanziari, a tutto vantaggio della relazione con i clienti.

A fine aprile i Guided Products sono stati inoltre arricchiti da una nuova soluzione, Core Multiramo Target, che combina la sicurezza di una polizza assicurativa tradizionale con le opportunità di investimento derivanti dalla volatilità dei mercati. Questa soluzione è particolarmente indicata per gestire al meglio la volatilità dei mercati e prevenire le reazioni emotive dei clienti durante le fasi di mercato turbolento.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018	Variazione assoluta	Variazione %
Cassa e disponibilità liquide	613	613	745	132	21.5%
Attività finanziarie di negoziazione	8,827	8,827	10,368	1,541	17.5%
Finanziamenti a banche	3,039,207	3,036,333	3,487,848	451,515	14.9%
Finanziamenti a clientela	2,129,219	2,128,528	2,318,096	189,568	8.9%
Altre attività finanziarie	16,715,041	16,724,188	17,095,494	371,306	2.2%
Coperture	10,048	119	356	237	199.2%
Attività materiali	15,205	15,205	14,839	(366)	-2.4%
Avviamenti	89,602	89,602	89,602	-	-
Altre attività immateriali	7,909	7,909	7,584	(325)	-4.1%
Attività fiscali	9,249	8,639	6,428	(2,211)	-25.6%
Altre attività	315,415	315,415	203,695	(111,720)	-35.4%
Totale dell'attivo	22,340,335	22,335,378	23,235,055	899,677	4.0%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti verso banche	926,001	926,001	960,046	34,045	3.7%
Debiti verso clientela	20,205,036	20,205,036	20,916,380	711,344	3.5%
Passività finanziarie di negoziazione	11,936	11,936	4,892	(7,044)	-59.0%
Coperture	(397)	(397)	(460)	(63)	15.9%
Passività fiscali	10,234	7,718	36,307	28,589	370.4%
Altre passività	455,699	456,150	325,843	(130,307)	-28.6%
Patrimonio	731,826	728,934	992,047	263,113	36.1%
- capitale e riserve	526,046	521,178	937,076	415,898	79.8%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	(8,340)	(6,364)	(3,994)	2,370	-37.2%
- risultato netto	214,120	214,120	58,965	(155,155)	-72.5%
Totale del passivo e del patrimonio netto	22,340,335	22,335,378	23,235,055	899,677	4.0%

(Importi in migliaia)

La Banca, coerentemente con il Gruppo UniCredit, ha deciso di avvalersi della possibilità fornita dal principio contabile di non esporre i dati comparativi degli esercizi precedenti. I dati patrimoniali dell'esercizio 2017 sono stati riesposti, a totali invariati, in base allo schema di bilancio riclassificato che recepisce le modifiche introdotte dall'IFRS 9 (come riflesse nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", per maggiori dettagli si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari").

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

ATTIVO	31 MARZO 2017	30 GIUGNO 2017	30 SETTEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018
Cassa e disponibilità liquide	615	2,902	1,671	613	613	745
Attività finanziarie di negoziazione	5,708	7,834	8,572	8,827	8,827	10,368
Finanziamenti a banche	3,169,883	2,979,553	2,834,849	3,039,207	3,036,333	3,487,848
Finanziamenti a clientela	1,166,180	1,503,866	1,715,683	2,129,219	2,128,528	2,318,096
Investimenti finanziari	16,198,420	16,609,762	16,878,524	16,715,041	16,724,188	17,095,494
Coperture	12,410	15,417	16,172	10,048	119	356
Attività materiali	14,379	15,396	15,197	15,205	15,205	14,839
Avviamenti	89,602	89,602	89,602	89,602	89,602	89,602
Altre attività immateriali	7,702	8,025	7,712	7,909	7,909	7,584
Attività fiscali	14,486	9,277	14,279	9,249	8,639	6,428
Altre attività	247,202	271,613	233,188	315,415	315,415	203,695
Totale dell'attivo	20,926,587	21,513,247	21,815,449	22,340,335	22,335,378	23,235,055

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 MARZO 2017	30 GIUGNO 2017	30 SETTEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018
Debiti verso banche	980,245	929,859	696,554	926,001	926,001	960,046
Debiti verso clientela	18,883,826	19,440,617	20,007,773	20,205,036	20,205,036	20,916,380
Passività finanziarie di negoziazione	13,796	18,716	18,656	11,936	11,936	4,892
Coperture	5,170	1,481	3,349	(397)	(397)	(460)
Passività fiscali	36,073	19,525	49,310	10,234	7,718	36,307
Altre passività	275,790	482,182	368,307	455,699	456,150	325,843
Patrimonio	731,687	620,867	671,500	731,826	728,934	992,047
- capitale e riserve	690,077	522,475	524,273	526,046	521,178	937,076
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	(10,084)	(5,875)	(3,811)	(8,340)	(6,364)	(3,994)
- risultato netto	51,694	104,267	151,038	214,120	214,120	58,965
Totale del passivo e del patrimonio netto	20,926,587	21,513,247	21,815,449	22,340,335	22,335,378	23,235,055

(Importi in migliaia)

La Banca, coerentemente con il Gruppo UniCredit, ha deciso di avvalersi della possibilità fornita dal principio contabile di non esporre i dati comparativi degli esercizi precedenti. I dati patrimoniali dell'esercizio 2017 sono stati riesposti, a totali invariati, in base allo schema di bilancio riclassificato che recepisce le modifiche introdotte dall'IFRS 9 (come riflesse nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", per maggiori dettagli si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari").

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	1° TRIMESTRE 2017	1° TRIMESTRE 2018	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi netti	62,963	68,904	5,941	9.4%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	6	7	1	16.7%
Commissioni nette	64,681	71,462	6,781	10.5%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	13,710	14,538	828	6.0%
Saldo altri proventi/oneri	531	487	(44)	-8.3%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	141,891	155,398	13,507	9.5%
Spese per il personale	(19,216)	(20,533)	(1,317)	6.9%
Altre spese amministrative	(62,442)	(65,467)	(3,025)	4.8%
Recuperi di spesa	23,277	24,701	1,424	6.1%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2,330)	(2,339)	(9)	0.4%
Costi operativi	(60,711)	(63,638)	(2,927)	4.8%
RISULTATO DI GESTIONE	81,180	91,760	10,580	13.0%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(597)	(1,311)	(714)	119.6%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	80,583	90,449	9,866	12.2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2,377)	(1,774)	603	-25.4%
Oneri di integrazione	(14)	(2)	12	-85.7%
Profitti netti da investimenti	8	1	(7)	-87.5%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	78,200	88,674	10,474	13.4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(26,506)	(29,709)	(3,203)	12.1%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	51,694	58,965	7,271	14.1%
RISULTATO DI PERIODO	51,694	58,965	7,271	14.1%

(Importi in migliaia)

La Banca, coerentemente con il Gruppo UniCredit, ha deciso di avvalersi della possibilità fornita dal principio contabile di non esporre i dati comparativi degli esercizi precedenti. I dati patrimoniali dell'esercizio 2017 sono stati riesposti, a totali invariati, in base allo schema di bilancio riclassificato che recepisce le modifiche introdotte dall'IFRS 9 (come riflesse nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", per maggiori dettagli si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari").

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	1° TRIMESTRE 2017	2° TRIMESTRE 2017	3° TRIMESTRE 2017	4° TRIMESTRE 2017	1° TRIMESTRE 2018
Interessi netti	62,963	64,334	67,415	70,069	68,904
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	6	6	6	11	7
Commissioni nette	64,681	65,026	69,680	70,696	71,462
Risultato negoziazione, coperture e fair value	13,710	12,282	11,127	11,100	14,538
Saldo altri proventi/oneri	531	(764)	63	3,930	487
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	141,891	140,884	148,291	155,806	155,398
Spese per il personale	(19,216)	(19,708)	(19,769)	(20,601)	(20,533)
Altre spese amministrative	(62,442)	(61,451)	(53,021)	(60,031)	(65,467)
Recuperi di spesa	23,277	23,215	21,888	24,987	24,701
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2,330)	(2,503)	(2,628)	(2,908)	(2,339)
Costi operativi	(60,711)	(60,447)	(53,530)	(58,553)	(63,638)
RISULTATO DI GESTIONE	81,180	80,437	94,761	97,253	91,760
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(597)	(1,053)	(1,577)	(2,124)	(1,311)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	80,583	79,384	93,184	95,129	90,449
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2,377)	(773)	(21,029)	5,154	(1,774)
Oneri di integrazione	(14)	1	(7)	428	(2)
Profitti netti da investimenti	8	(361)	(1,448)	(11,598)	1
RISULTATO LORDO					
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	78,200	78,251	70,700	89,113	88,674
Imposte sul reddito del periodo	(26,506)	(25,678)	(23,929)	(26,031)	(29,709)
RISULTATO NETTO					
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	51,694	52,573	46,771	63,082	58,965
RISULTATO DI PERIODO	51,694	52,573	46,771	63,082	58,965

(Importi in migliaia)

La Banca, coerentemente con il Gruppo UniCredit, ha deciso di avvalersi della possibilità fornita dal principio contabile di non esporre i dati comparativi degli esercizi precedenti. I dati patrimoniali dell'esercizio 2017 sono stati riesposti, a totali invariati, in base allo schema di bilancio riclassificato che recepisce le modifiche introdotte dall'IFRS 9 (come riflesse nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", per maggiori dettagli si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari").

ESPOSIZIONI SOVRANE

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane in titoli di debito al 31 marzo 2018 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo della Banca è pari al 28,79%.

	31 MARZO 2018	% SULLA VOCE DI BILANCIO
Italia	3.775.980	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	727.481	69,81%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.048.499	13,95%
Francia	10.107	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.107	0,97%
Spagna	2.760.684	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	242.311	23,25%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.518.373	11,52%
Polonia	79.535	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	79.535	0,36%
Stati Uniti America	62.135	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	62.135	5,96%
Totale esposizioni Sovrane	6.688.441	28,79%

(Importi in migliaia)

Le % sono state determinate sulla singola voce di bilancio mentre la % del totale Esposizione Sovrane è stata determinata sul totale attivo della Banca

DATI DI STRUTTURA

	31 DICEMBRE 2017	31 MARZO 2018
N° Dipendenti	1.119	1.115
N° Consulenti finanziari	2.607	2.613
N° Negozi finanziari operativi	375	378

- (1) Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del primo trimestre 2018 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate al punto "Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato" del documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari".

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dalla Banca, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali Cost/income ratio, Cost of Risk, Guided products & services/AuM e Guided products & services/TFA), la cui descrizione è contenuta nell'Allegato 2 "Glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati" del Bilancio 2017, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415).

L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2018 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "politiche contabili" di cui alla Nota integrativa – Parte A – Politiche contabili del Bilancio consolidato 2017, ad eccezione degli elementi di seguito evidenziati:

- a partire dal 1° gennaio 2018 è stato introdotto il principio contabile IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39, le cui principali novità riguardano:
 - o un modello di classificazione e misurazione (Classification and Measurement) degli strumenti finanziari basato sulla modalità di gestione degli stessi da parte dell'entità (il c.d. "Business Model") e sulle caratteristiche dei relativi flussi di cassa contrattuali (il c.d. "criterio SPPI – Solely Payments of Principal and Interests"), la cui applicazione determina una diversa modalità di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari in portafoglio rispetto a quanto previsto dallo IAS 39 applicato nella redazione del bilancio della Banca chiuso al 31 dicembre 2017;
 - o un criterio di misurazione delle perdite attese (impairment) basato su un approccio "expected", anziché "incurred" previsto dallo IAS 39, e sul concetto di perdita attesa "lifetime";
 - o regole di rilevazione contabile degli strumenti di copertura (hedge accounting), differenti rispetto alle precedenti regole di designazione di una relazione di copertura e di verifica della sua efficacia, finalizzate a garantire un maggiore allineamento tra la rappresentazione contabile delle coperture e le logiche gestionali sottostanti.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Resoconto sulla transizione all'IFRS 9 Strumenti finanziari"

- a partire dal 1° gennaio 2018 è stato introdotto il principio contabile IFRS 15 in sostituzione dello IAS 18 e IAS 11, nonché delle interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31, ma non sono stati rilevati impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca;
- non si è provveduto a rimisurare il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime. Si provvederà a recepire, ove del caso, l'aggiornamento di tali valutazioni nella Relazione semestrale al 30 giugno 2018.

Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza delle voci non caratterizzate dalla maturazione “pro rata temporis” quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.

Con riferimento alle contribuzioni ordinarie dovute per l’esercizio 2018 al Single Resolution Fund, il relativo costo è pari a zero.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al comma 8 dell’art. 5 – “Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate” del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso del primo trimestre 2018 sono state deliberate le seguenti operazioni:

- in data 23 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 per un ammontare di 200 milioni di euro, interamente sottoscritto tramite private placement dalla Capogruppo UniCredit S.p.A.; la durata del prestito è perpetua, legata alla durata statutaria della Banca e la cedola per i primi 5,5 anni è stata fissata a 4,82%. L’operazione è stata qualificata come “Operazione di Maggior Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato”;
- in data 6 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato in ordine al rinnovo della “Delibera quadro relativa alla stipula di contratti derivati di copertura con Capogruppo o società del Gruppo UniCredit”, operazione di Maggior Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato, che consentirà alla Banca, fino al 6 febbraio 2019, di sottoscrivere con la Capogruppo e con UniCredit Bank AG, contratti derivati a copertura di attività o passività commerciali che, per esigenze di ALM, richiedano una copertura dal rischio di tasso per un ammontare massimo pari a 1.000 milioni di euro con la Capogruppo UniCredit e pari a 1.300 milioni di euro con UniCredit Bank AG.

In relazione alle operazioni sopra specificate, la Banca ha reso informativa semplificata alla CONSOB ai sensi dell’art. 13, 3° comma, lettera c) del Regolamento CONSOB 17221/2010.

Nel corso del primo trimestre 2018 non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

Inoltre, sono state poste in essere operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, rientranti nell’ordinario esercizio dell’attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 maggio 2018

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



DATI AL 30 APRILE 2018

La raccolta netta da inizio anno è stata pari a € 2.236 milioni (+13% a/a), di cui € 986 milioni di raccolta gestita, € 4 milioni di raccolta amministrata mentre la raccolta diretta si attesta a € 1.245 milioni. Nel solo mese di aprile la raccolta netta si conferma molto solida e pari a € 577 milioni. Una forte componente di liquidità (€ 562 milioni) e un temporaneo rallentamento nella raccolta in Guided Products (€ 117 milioni) hanno caratterizzato il mix della raccolta mensile. Un risultato fisiologico in attesa del lancio di due nuove soluzioni di consulenza evoluta: Plus e Core Multiramo Target.

L'incidenza dei "Guided products & services" rispetto al totale AuM è salita al 65% rispetto al 59% di aprile 2017 e al 64% di dicembre 2017.

La raccolta tramite la rete di consulenti finanziari nei primi quattro mesi dell'anno è stata pari a € 2.052 milioni, in aumento del 15% rispetto allo stesso periodo del 2017.

In termini di acquisizione della clientela, da inizio anno sono stati acquisiti quasi 38.000 nuovi clienti portando il numero dei clienti totali al 30 aprile 2018 a circa a 1.225.000, in crescita del 7% rispetto ad aprile 2017.

Il Patrimonio totale è pari a € 69.303 milioni (+10% a/a, +3% rispetto a dicembre 2017).

Di seguito si riportano le tabelle relative ai dati del mese di aprile 2018.

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA TOTALE	APRILE 2018	GEN-APR 2018	GEN-APR 2017
Raccolta gestita	258,7	986,5	1.154,5
Raccolta amministrata	-244,1	4,3	228,5
Raccolta diretta	562,4	1.245,3	589,0
TOTALE RACCOLTA NETTA	577,0	2.236,1	1.972,1

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA RETE PFA	APRILE 2018	GEN-APR 2018	GEN-APR 2017
Raccolta gestita	256,7	981,8	1.144,6
Raccolta amministrata	-187,8	-5,6	159,7
Raccolta diretta	453,4	1.075,7	476,1
RACCOLTA NETTA PFA	522,3	2.052,0	1.780,4

dati in milioni di €

PATRIMONIO TOTALE	APRILE 2018	DICEMBRE 2017	APRILE 2017
Raccolta gestita	33.590,9	33.080,2	30.143,5
Raccolta amministrata	14.525,8	14.163,6	13.743,3
Raccolta diretta	21.186,0	19.940,7	19.078,4
PATRIMONIO TOTALE	69.302,8	67.184,6	62.965,3

dati in milioni di €

PATRIMONIO RETE PFA	APRILE 2018	DICEMBRE 2017	APRILE 2017
Raccolta gestita	33.086,3	32.564,7	29.627,5
Raccolta amministrata	10.961,1	10.639,7	10.244,9
Raccolta diretta	15.758,3	14.682,5	14.049,4
PATRIMONIO RETE PFA	59.805,7	57.886,9	53.921,9

FinecoBank

FinecoBank è la banca diretta multicanale del gruppo UniCredit, una delle maggiori reti di consulenti finanziari*, banca leader in Italia per volumi intermediati sul mercato azionario**. FinecoBank propone un modello di business integrato tra banca diretta e rete di consulenti. Un unico conto a canone gratuito con servizi, di banking, credit, trading e di investimento, disponibili anche su dispositivi mobile, quali application per smartphone e tablet. Con la sua piattaforma completamente integrata, FinecoBank è player di riferimento per gli investitori moderni.

* Fonte Assoreti

** Fonte Assosim

Contatti:

Fineco - Media Relations

Tel.: +39 02 2887 2256

mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations

Tel. +39 02 2887 3295

investors@finecobank.com

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

+39 335 390 334

Tommaso Filippi

t.filippi@barabino.it

+39 366 644 4093